

## 6 - INDICE DELLA MATERIA FONDI STRUTTURALI E FINANZIAMENTI COMUNITARI

M218	Master su programmazione, gestione, attuazione e controllo dei fondi strutturali .....	pag. 2
A524	Fondi strutturali europei: dalla programmazione 2014-20 alla programmazione 2021-27 .....	pag. 4
A562	I sistemi di gestione e controllo dei programmi UE: adempimenti e vincoli normativi .....	pag. 5
A571	Le regole di ammissibilità delle spese dei Fondi strutturali .....	pag. 6
A570	Fondi strutturali: i modelli di affidamento e gli aiuti di Stato .....	pag. 7

# M218 MASTER SU PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, ATTUAZIONE E CONTROLLO DEI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI

## DURATA

8 giorni, articolato in quattro moduli frequentabili anche singolarmente

## ORARIO

9,00 - 14,30

## PERIODI DI SVOLGIMENTO

20-21-22-23 maggio 2019

17-18-19-20 giugno 2019

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 1.500,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

## RELATORI

### Dott. Lorenzo IMPROTA

Esperto in programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione di programmi e progetti europei

### Dott.ssa Monica LAI

Esperto in materia di appalti e aiuti di Stato Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica

### Dott. Michele NICOLAJ

Esperto e consulente per la Pubblica Amministrazione sulla programmazione, gestione, controllo e valutazione di programmi e progetti complessi finanziati da fondi pubblici e, in particolare dai fondi strutturali europei

### Dott. Gianpaolo POLIDORO

Avvocato, esperto in diritto europeo, appalti e concorrenza. Consulente per la pubblica amministrazione sulla programmazione degli interventi e gestione degli interventi pubblici

## OBIETTIVI

I Fondi dell'Unione Europea costituiscono, soprattutto nell'attuale contesto economico, una delle **principali fonti di finanziamento** per molti degli interventi pubblici promossi dalle Amministrazioni centrali, regionali e dagli Enti locali. In particolare, l'attuale periodo di Programmazione 2014-2020 e le prospettive per il prossimo periodo di programmazione 2021-2027 offrono nuove opportunità in tutti i settori interessati dai fondi. Alla luce delle sempre maggiori conoscenze e competenze richieste per l'attuazione, la gestione e il controllo degli interventi cofinanziati dai fondi europei, con questo Master vengono approfondite le **principali tematiche di interesse per gli stakeholder** (Amministrazioni pubbliche e soggetti privati, beneficiari dei finanziamenti, ecc.), **le specifiche disposizioni applicabili alla programmazione 2014-20, le proposte di regolamento dei Fondi europei 2021-27**, tenuto conto della voluminosa documentazione prodotta dagli organismi europei e nazionali di riferimento e valorizzando l'esperienza maturata nell'attuale e nei precedenti periodi di programmazione dal team di docenti che operano quotidianamente all'interno e a fianco delle amministrazioni titolari dei programmi.

L'attuazione e la gestione efficace di un programma o di singoli progetti è, infatti, possibile solo nella misura in cui si conoscono a fondo le **regole** e le procedure che governano la programmazione europea nonché **ruoli, responsabilità e competenze** delle Autorità individuate dai regolamenti europei (Autorità di gestione, Autorità di certificazione e Autorità di audit), dei principali organismi coinvolti, nonché dei beneficiari e potenziali destinatari dei finanziamenti.

**Il Master si propone, quindi, di esaminare i principali aspetti relativi ai Fondi strutturali e di investimento europeo 2014-20** (FSE - Fondo sociale europeo, FESR - Fondo europeo di sviluppo regionale, FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e FEAMP - Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca) e di evidenziare le **prospettive per il periodo 2021-27** al fine di fornire elementi utili per anticipare il cambiamento delle strutture che saranno chiamate a programmare e a gestire i nuovi Fondi e dei beneficiari che potranno accedere a tali strumenti di finanziamento.

Particolare attenzione sarà posta ai Fondi strutturali europei (FSE e FESR), in quanto rappresentano il principale strumento attraverso cui l'Unione Europea concorre al finanziamento di grandi programmi e progetti finalizzati a favorire la crescita e l'occupazione di tutte le Regioni d'Italia, nonché al rafforzamento della

Cooperazione territoriale europea. I **Fondi strutturali costituiscono, infatti, un'opportunità ad ampio raggio**, sia dal punto di vista temporale (la loro durata si estende fino al 31/12/2023, per la programmazione 2014-20, e fino al 31/12/29 per la programmazione 2021-27, sia dal quello settoriale (si va dai progetti infrastrutturali, ai servizi pubblici, alla scuola, ricerca, formazione e qualificazione delle risorse umane, agli aiuti diretti a diversi settori produttivi, ecc.). A ciò si aggiunge la tendenza, in particolare degli ultimi anni, ad estendere l'utilizzo dei meccanismi che regolano i fondi strutturali alle **altre fonti di finanziamento nazionali** (Fondo sviluppo e coesione, Programmi di azione e coesione, ecc.), dal momento che molti programmatori, nazionali e regionali, stanno sempre più adottando regole comuni per la gestione dei finanziamenti pubblici, anche al fine di assicurare il raggiungimento dei target imposti a livello europeo e il necessario *overbooking* dei programmi operativi.

La conoscenza di tali regole è di fondamentale interesse non solo per chi gestisce tali fondi ma anche, e soprattutto, per i beneficiari: infatti, se da un lato, i Fondi strutturali costituiscono reali opportunità di finanziamento; dall'altro, portano con sé il rischio che tutte o parte delle spese sostenute dagli stessi beneficiari non vengano poi rimborsate dalle Autorità responsabili, a causa di violazioni di norme non conosciute al momento della presentazione e realizzazione del progetto.

Pertanto, **la finalità principale del Master è quella di fornire una conoscenza pratica e operativa, approfondita sulle principali questioni che riguardano la gestione e l'attuazione dei programmi e dei progetti**, anche alla luce delle esperienze maturate nella prima fase di avvio della programmazione 2014-20. Saranno, quindi, approfondite **le principali procedure per l'attuazione degli interventi, le procedure di accesso, le regole di ammissibilità delle spese e la rendicontazione delle spese, i controlli sulle diverse tipologie di operazioni, gli obblighi a carico dei beneficiari, ecc.**

I partecipanti, attraverso il percorso formativo che prevede sempre **esercitazioni con casi concreti e momenti di confronto**, avranno la possibilità di approfondire le diverse tematiche sia attraverso l'analisi guidata della documentazione prodotta dagli organismi dell'Unione e nazionali, sia attraverso specifiche simulazioni e/o esercitazioni su temi specifici.

## DESTINATARI

**Settore pubblico:** Amministrazioni centrali, regionali e locali, Società pubbliche e a partecipazione pubblica, Enti e istituti di ricerca, Enti di formazione, Università, Agenzie di sviluppo, ecc.

**Settore privato:** beneficiari privati di finanziamenti europei, società di consulenza e assistenza tecnica, Società di revisione, agenzie di sviluppo private, singoli professionisti, ecc.

Il programma è rivolto in particolare a: enti pubblici e privati, o singoli operatori privati, che gestiscono e/o attuano programmi e progetti cofinanziati dai Fondi strutturali; soggetti che sono interessati ad accedere ai finanziamenti europei o a svolgere attività di assistenza e supporto nei confronti dei Beneficiari o delle Autorità coinvolte nella gestione e controllo dei programmi.

## PROGRAMMA

**1° modulo (A524):**

20-21 maggio 2019

**Fondi strutturali europei: dalla programmazione 2014-20 alla programmazione 2021-27**

**2° modulo (A562):**

22-23 maggio 2019

**I sistemi di gestione e controllo dei programmi: adempimenti e vincoli normativi**

**3° modulo (A571):**

17-18 giugno 2019

**Le regole di ammissibilità delle spese dei Fondi strutturali**

**4° modulo (A570):**

19-20 giugno 2019

**Fondi strutturali: i modelli di affidamento e gli aiuti di Stato**

## VALUTAZIONE FINALE

A richiesta dei partecipanti sarà rilasciato il **titolo di Master** con valutazione finale espressa in sessantesimi a chi:

- abbia frequentato l'intero Master

- presenti una ricerca sugli argomenti trattati nel Master, che verrà esaminata e valutata dal docente relatore

# A524 Fondi strutturali europei: dalla programmazione 2014-20 alla programmazione 2021-27

## STRATEGIA, OBIETTIVI E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### DURATA

2 giorni

### DATE

20-21 maggio 2019

### ORARIO

9,00 - 14,30

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

#### **Dott. Lorenzo IMPROTA**

Esperto in programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione di programmi e progetti europei

#### **Dott. Michele NICOLAJ**

Esperto e consulente per la pubblica amministrazione sulla programmazione, gestione, controllo e valutazione di programmi e progetti complessi

### PROGRAMMA

**La programmazione dei Fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE).** Il periodo di programmazione 2014-20 e le prospettive per il periodo 2021-27: la politica di coesione e il contesto di riferimento. La logica e le fasi della programmazione. L'Accordo di partenariato ed i vincoli esistenti. I Programmi operativi regionali e nazionali 2014-20. Il Piano di azione coesione e i Programmi complementari 2014-20. Il fondo sviluppo e coesione. Il contesto normativo di riferimento: i Regolamenti 2014-20, i regolamenti delegati e i regolamenti di esecuzione.

**L'attuazione dei programmi operativi.** Analisi di alcuni programmi operativi finanziati dal FESR e dal FSE a livello nazionale e regionale e individuazione della struttura logica dei programmi. I contenuti dei programmi operativi: come leggere un programma e le informazioni maggiormente rilevanti. Alcune regole di gestione dei fondi: il disimpegno automatico delle risorse; il performance framework: i principi, i target annuali e finali. Le modalità di misurazione, la registrazione dei risultati raggiunti sul sistema nazionale di monitoraggio. Le sanzioni e le rettifiche finanziarie "automatiche" alla chiusura del Programma. Le principali novità previste per il periodo 2021-27.

## A562 I sistemi di gestione e controllo dei programmi UE: adempimenti e vincoli normativi

### DURATA

2 giorni

### DATE

22-23 maggio 2019

### ORARIO

9,00 - 14,30

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

**Dott. Lorenzo IMPROTA**

Esperto in programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione di programmi e progetti europei

**Dott. Michele NICOLAJ**

Esperto e consulente per la pubblica amministrazione sulla programmazione, gestione, controllo e valutazione di programmi e progetti complessi

### PROGRAMMA

**I sistemi di gestione e controllo dei programmi: adempimenti e vincoli normativi. Gli assetti organizzativi per l'attuazione dei programmi 2014-20.** Il sistema di gestione e controllo dei programmi e i principali attori previsti e le loro responsabilità. L'evoluzione del sistema di gestione e controllo verso il periodo 2021-27: le principali novità rispetto alla programmazione in corso. Le funzioni dell'Autorità di gestione nelle fasi di programmazione, attuazione e controlli di I livello delle operazioni finanziate: dalla situazione attuale ai cambiamenti previsti. **Gli strumenti di controllo di I livello:** le check list di controllo e le piste di controllo; l'approccio al controllo dal punto di vista del controllore e del controllato. La certificazione, la gestione finanziaria e liquidazione annuale dei conti. Le funzioni dell'Autorità di audit e i controlli di II livello: la logica dei controlli, i controlli di sistema e controlli sulle operazioni.

**La programmazione delle operazioni e i principali adempimenti a carico dei beneficiari e le relative verifiche dell'Autorità di gestione e di audit.** Interventi "a titolarità" e "a regia". Dalla costruzione del bando/avviso alla realizzazione del progetto. La progettazione degli interventi e il budget finanziario. L'attuazione delle operazioni e gli obblighi a carico dei beneficiari. L'impostazione dei progetti e la gestione degli interventi. Le modalità di rendicontazione delle spese rispetto alle diverse tipologie di operazioni. Gli obblighi del beneficiario in materia di monitoraggio. Indicazioni utili per la preparazione dei controlli di I e di II livello.

## A571 Le regole di ammissibilità delle spese dei Fondi strutturali

### DURATA

2 giorni

### DATE

17-18 giugno 2019

### ORARIO

9,00 - 14,30

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

#### Dott. Lorenzo IMPROTA

Esperto in programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione di programmi e progetti europei

#### Dott. Michele NICOLAJ

Esperto e consulente per la pubblica amministrazione sulla programmazione, gestione, controllo e valutazione di programmi e progetti complessi

### PROGRAMMA

**L'ammissibilità della spesa e il FESR.** Ambito di intervento e ammissibilità delle spese per il periodo 2014-20 (Regolamento UE 1303/13 e d.P.R. 22/18: Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/20). Norme specifiche relative al FESR (Regolamento UE 1301/13). Le forme di sostegno dei fondi strutturali e le forme di sovvenzioni. Le modifiche apportate dal Regolamento (UE, Euratom) 1046/18. Operazioni che generano entrate nette. Stabilità degli interventi. La norma nazionale di ammissibilità delle spese per i fondi SIE.

**L'ammissibilità della spesa e il FSE.** Ambito di intervento e ammissibilità delle spese FSE per il periodo 2014-20. L'ammissibilità delle spese per il FSE. La normativa europea e nazionale di riferimento per l'ammissibilità della spesa (Regolamento UE 1304/13). Le misure di semplificazione dei costi: tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, finanziamenti a tasso forfettario. Il Vademecum FSE sull'ammissibilità della spesa. Analisi delle principali voci di costo e modalità di calcolo e rendicontazione: costi del personale, attrezzature, spese generali, ecc.

## A570 Fondi strutturali: i modelli di affidamento e gli aiuti di Stato

- PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA  
- GLI AIUTI DI STATO  
- I SERVIZI D'INTERESSE ECONOMICO GENERALE (SIEG)

### DURATA

2 giorni

### DATE

19-20 giugno 2019

### ORARIO

9,00 - 14,30

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

**Dott.ssa Monica LAI**

Esperto in materia di appalti e aiuti di Stato

**Avv. Gianpaolo POLIDORO**

Esperto in diritto europeo, appalti e concorrenza. Consulente per la P.A. sulla programmazione degli interventi e gestione degli interventi pubblici

### PROGRAMMA

**Modelli di affidamento dei fondi.** Le procedure ad evidenza pubblica. Gli appalti e le sovvenzioni. La disciplina applicabile ai fondi strutturali. Cenni sulle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici (Direttiva 2014/24/UE), di utilities (Direttiva 2014/25/UE) e di aggiudicazione dei contratti di concessione (Direttiva 2014/23/UE). Il loro recepimento nella normativa nazionale: il d.l.vo 50/16 e le successive modifiche e integrazioni. Le linee guida ANAC. Aspetti principali dei contratti pubblici e le norme specifiche che disciplinano il procedimento amministrativo nell'ambito dei fondi strutturali. Le principali criticità riscontrate e la posizione assunta dalla Commissione europea. Le varianti in corso d'opera. Rettifiche forfettarie applicabili in materia di appalti pubblici. Gli affidamenti in house e gli accordi di collaborazione tra amministrazioni pubbliche.

**Gli aiuti di Stato e i servizi d'interesse economico generale (SIEG).** La definizione e il campo di applicazione degli aiuti di Stato. Le disposizioni specifiche per le diverse categorie di aiuto e la gestione delle spese, il Regolamento (UE) 651/14 e le successive modifiche e integrazioni. Gli aiuti in esenzione e gli aiuti notificati. Gli aiuti de minimis, il Regolamento 1407/13 e la banca nazionale degli aiuti. La definizione dei servizi di interesse generale. L'applicazione ai SIEG delle norme in materia di aiuti di Stato e agli appalti.